InGrigna!

I diari di campo

2021

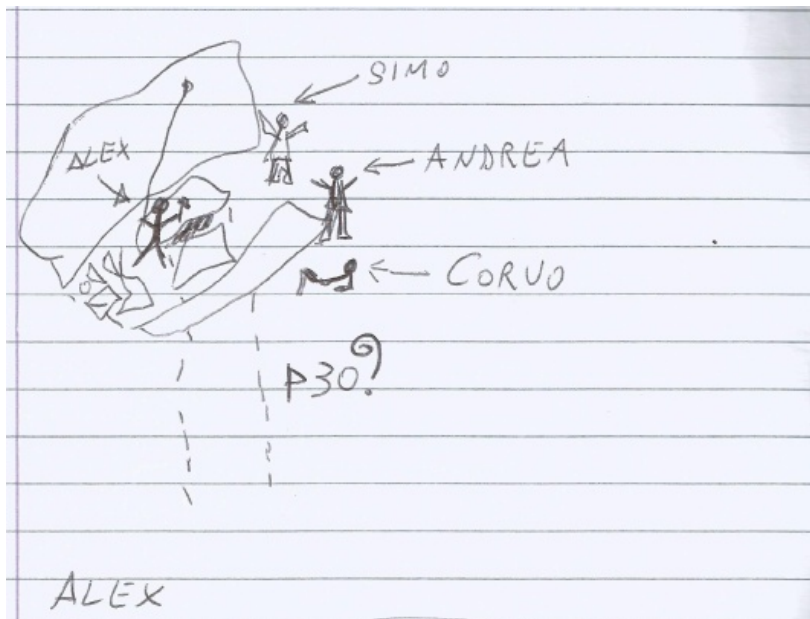
A cura di M. Corvi

Agosto 2021

CAMPO
IN
GRIGNA!
2021

9 Agosto

Oggi Simone e Alex sono saliti al campo, Alex ha fatto due viaggi. Poi siamo saliti a Viva a portare del meteriale e scendendo abbiamo incontrato Corvo e Maconi a 300 m a sinistra dell'Ometto del Bregai Dopo poco siamo andati a disostruire un nuovo buco per poi scendere al Bogani per una cena in compagnia.

Alex

8 Agosto

Felicita ed io siamo andati per rilevare la 5110 Lo, alias Amara Euchessina, grotta esplorata dal G.S. Piemontese 25 anni fa'. Scendiamo la parete esterna e siamo sul pozzo profondo 20 m con neve al fondo. Prima di scendere al fondo traverso per raggiungere una finestra, breve risalita e siamo nella finestra. Qui troviamo tracce della precedente explo: un cordino piu` bello delle nostre corde. Ci accorgiamo che i piemontesi hanno risalito a spit il camino sovrastante. Con il trapano il mestiere e` piu` veloce ed in breve siamo alla vecchia maglia rapida. Ormai non abbiamo piu` attacchi, quindi anche noi desistiamo. Diamo un'occhiata, dopo aver disarmato, all'altro lato del pozzo, ma non troviamo la via giusta.

Sara` da tornarci ...

Andrea

9 Agosto

Oggi revisione grotticelle, Andrea ed io. Prima siamo passati da due piene di neve piu` dello scorso anno. Non ci abbiamo nemmeno provato ad entrare. Quindi ci siamo diretti alla 5861. Sceso Andrea, passato una strettoia, poi chiude. Nel frattempo mi sono addentrato in un meandrino, pure esso senza speranze.

Chiuso con questa, abbiamo rivisto la 1798, dove abbiamo trovato un pozzetto. Dopo diverso tempo a disgaggiare la partenza, siamo scesi e constatato che sotto chiude. Visto anche un paio di diramazioni.

Ultimo siamo andati a quello che poteva essere il secondo ingresso. Un breve meandro porta ad un pozzetto. Solito disgaggio alla partenza. Poi, sotto, parte un meandrino .. dopo pochi metri necessita di disostruzione pesante. Usciti troviamo Alex a Simone, e ci siamo diretti alla ... dove Alex s'e` dato da fare per togliere un po' di sassi.

Marco

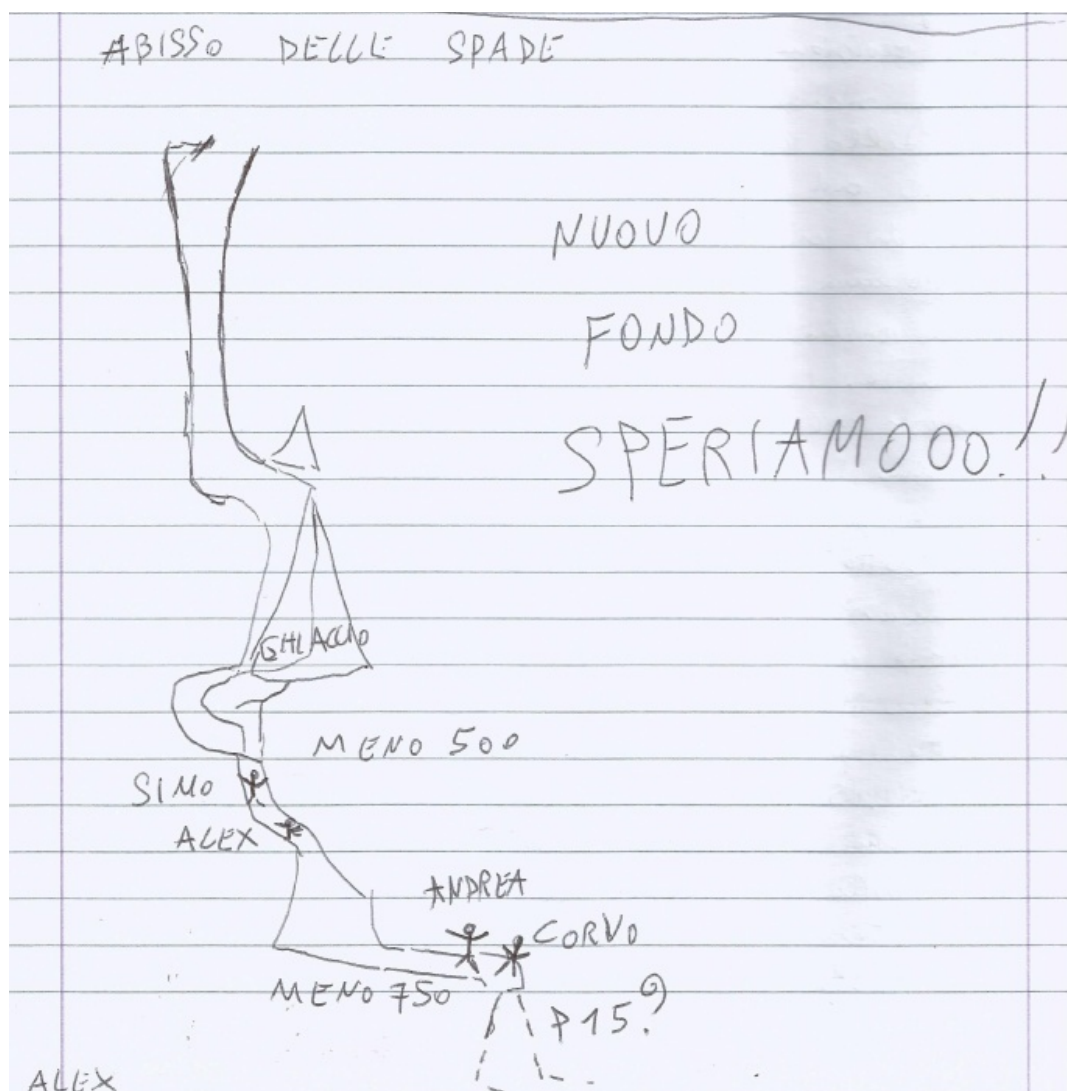
10 Agosto

Oggi il mio battesimo della Grigna, -500 Abisso delle Spade. Un gran bel giro.

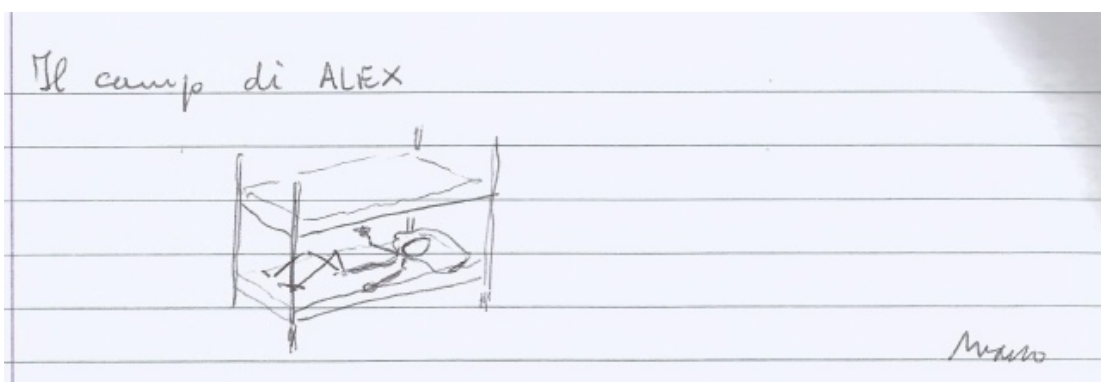
Simone

10 Agosto
Giorgio Pannuzzo e Gianluca Prucchini:

Arrivati per pranzo e verificato punti GPS di alcuni ingressi in zona Nevaio. Giunti a ingresso alla grotta Le Bambine Crescono

Gianluca

11 Agosto
Dopo quattro giorni impegnativi scendo. Tornero` lunedi`.

(Speriamo che anche senza di me si combini qualcosa)

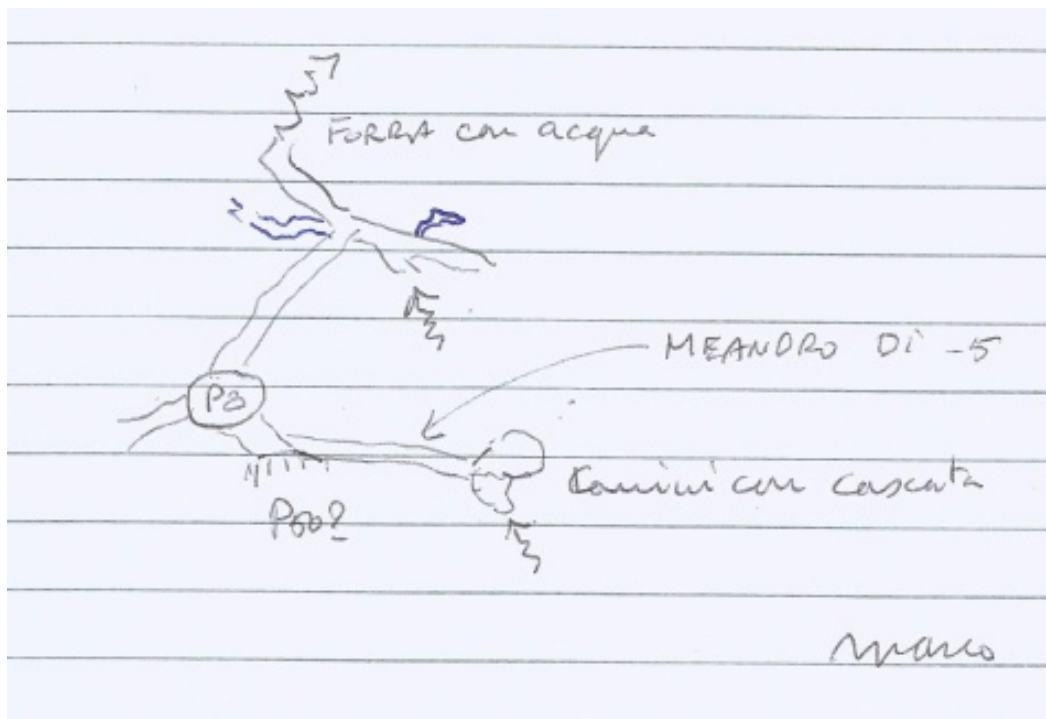
Ciao, Alex

11 Agosto

Nuovo fondo alle Spade

Dopo due anni torniamo al fondo delle Spade, fermo a -749 su un pozzetto. Entriamo Andrea, Alex, Simone ed io. Anzi Simone ed io prima, mentre Andrea ed Alex verranno dopo perche` il bergamasco ha scordato il discensore a Viva e deve andare a riprenderlo.

La discesa prosegua regolare, senza intoppi. Pero` a -500 Simone decide di uscire perche` non e` ancora abituato a punte lunghe. Alex lo accompagna fuori e restiamo Andrea ed io.

Il cunicolo al fondo e` sempre fangoso, come sempre, e ci infanghiamo per bene. Arrivati in zona operativa comincio ad armare il saltino ... e scopro che il lato che ho scelto e` marcio: mi sposto sull'altro lato dove, per fortuna, la roccia e` buona. Scendo con un paio di frazionamenti. Sotto un breve passaggio immette su un pozzone (che stimiamo P50). Con la corda che abbiamo cominciamo l'armo. Dopo 5 metri becchiamo un arrivo che seguiamo fino alla base di due camini. Dato che non abbiamo corde per il pozzo ci dedichiamo a due gallerie poco sotto la partenza del pozzetto. La prima e` strettina e termina su un pozzetto. La seconda e` piu` proficua: dopo una cinquantina di metri c'e` un trivio; la via che sembra piu` promettente e` una forretta in discesa con un torrentello.

Marco

11 Agosto

Oggi andiamo alla grotta Le Bambine Crescono. Siamo Gianluca e Giorgio Pannuzzo. Non partiamo presto. Siamo carichi ed in una oretta circa siamo all'ingresso.

Aria gelida. Entriamo e dopo il primo pendolo al P60 iniziamo ad allargare i passaggi stretti fino ad arrivare al P110, dove Giorgio fissa le corde con attacchi nuovi fino a meta' pozzo.

Alle 18:30 usciamo e portiamo fuori le corde vecchie. All'uscita incontriamo simona e Emanuele che ci accompagnano al Rifugio.

Gianluca

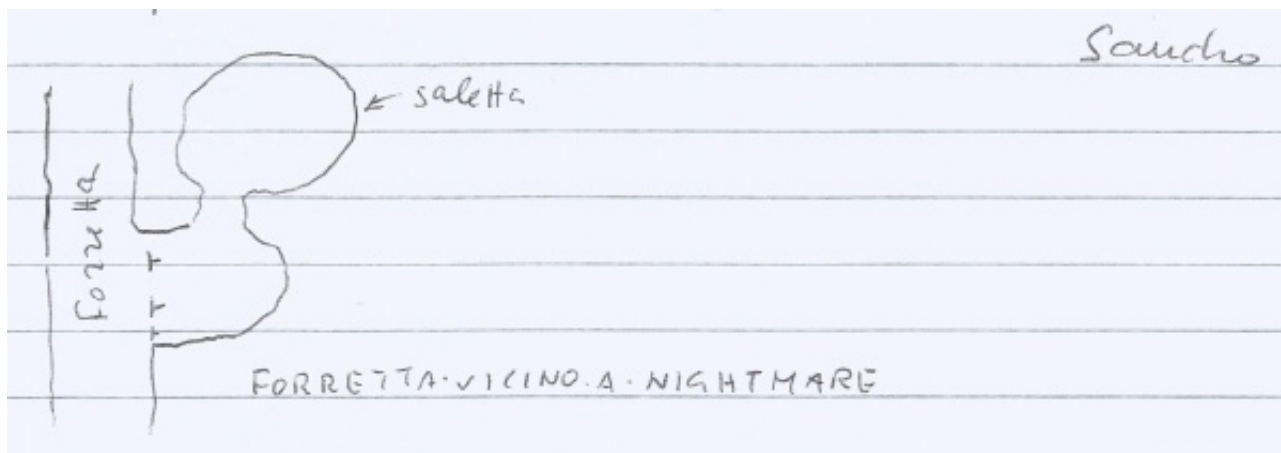
11 Agosto

Sono arrivato martedi' carico come un mulo di 60 anni pero` (quindi quasi tramazzato!) Fatta subito attivita` alla 1929 Lo per svuotare un pozzetto, ma la discesa e` stretta, e poi capiamo che ricollega con la grotta sotto in parete (avevavo a suo tempo fatto collegamento vocale).

Mercoledi` vado con Alex a Simone a Nord della foppa settentrionale per lavorare a una frattura nuova (scoperta

da me e Cristina C.). Pero` fatta solo una manza ... Alex non sentiva profumo immediato di pozzo!

Poi io bighellono tra foppa di mezzo e canale dei Cicos. Trovato solo una grotticella (saletta di 2x2.5 m) in una piccola forra.

Sandro

12 Agosto

Siamo Giorgio, Simona, Lele, Gianluca. Obiettivo: riarmo e sistemazione strettoie.

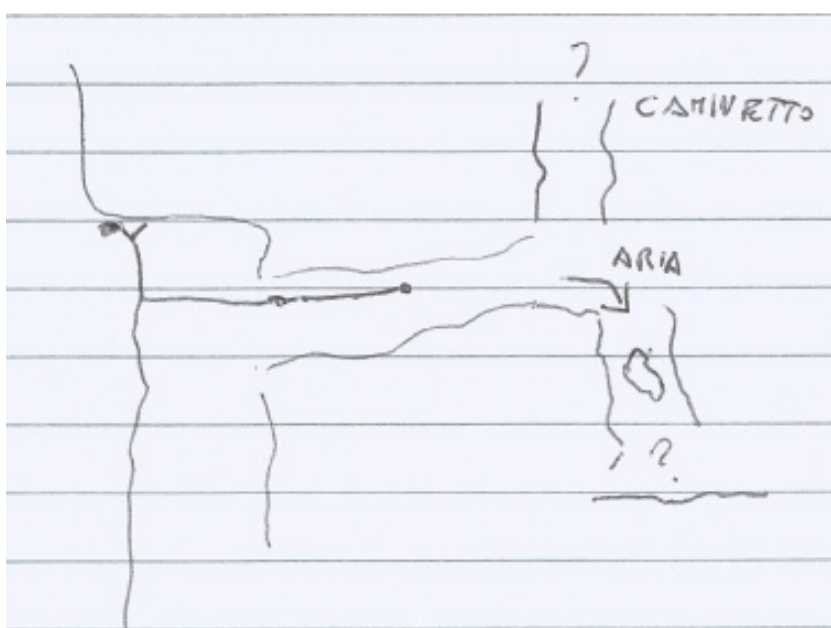
Partiamo abbastanza presto. Arrivati all'ingresso Simona non si sente bene e preferisce non entrare. Scendiamo fino all'inizio del P110. Giorgio finisce di preparare gli ultimi due frazionamenti (totale 4 frazionamenti). Il pozzo scampana subito all'inizio, molto bello.

Una volta sul fondo ci mettiamo alla ricerca di una finestra che Conan ci aveva raccontato. La troviamo. Con quattro chiodi la risaliamo (sotto copioso stillicidio). Troviamo una condottina che sale fino ad intercettare un camino che sale e sotto un pozzetto di 5/6 metri che va disostruito (2 manzi): aria scende.

Scendo dalla condotta e armiamo con spezzone di corda avanzata dal P110.

Continuiamo e cerchiamo la prosecuzione. La troviamo. Modelliamo un passaggio e riarmiamo fino a -230 pulendo zone molto sporche. Qui Lele ci abbandona ed esce.

Giungiamo al passaggio orizzontale stretto che con lavoraccio rendiamo accettabile. Proseguiamo seguendo l'aria ma arriviamo nella saletta che chiude. Noi, convinti di essere nella prosecuzione giusta ci spendiamo molto tempo nel cercar la prosecuzione ...

Gianluca

12 Agosto

Rimasti Giorgio e Gianluca.

Dopo lunghe ravanate tra strettoie, pozzi in libera, attivi toppi, capiamo che il rilievo e` incompleto e siamo in un ramo diverso da quello che volevamo percorrere. Decidiamo di lasciar armato il pozzo perche` il ramo ha parecchia aria e sembra interessante.

Torniamo indietro fino a trovare la via giusta. Pero` e` strettissima e senza aria. Tiriamo giu` lastroni vari e apriamo passaggio comodo su pozzetto in libera, che preferiamo armare. Armiamo anche pozo seguente fino a frana di -250.

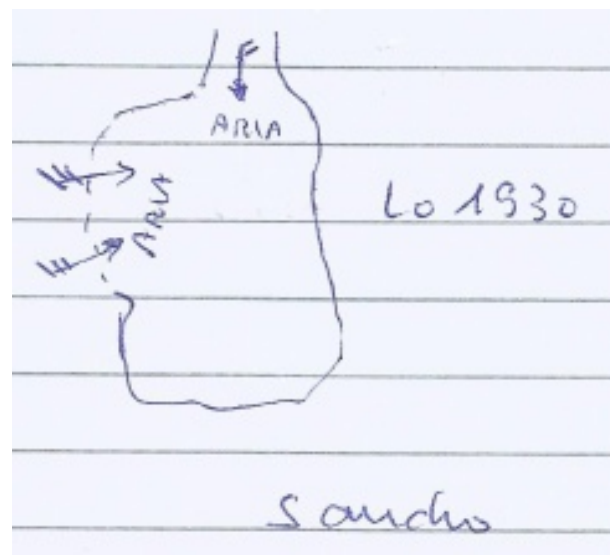
Armiamo partenza pozzo seguente sotto frana e finiamo i moschettoni. Lasciamo residuo di corda e attacchi a -250. A mezzanotte iniziamo a risalire raccattando qua e la' materiale marcio. Alle 3:30 siamo fuori tra tuoni e fulmini (a distanza). Nonostante avessimo detto di non aspettarci, Simona e Lele cominciavano a pensar male e si stavano allarmando. Per fortuna ho acceso il cellulare e scritto su whatsapp, cosi' tutto rientra.

Grotta bella, complicata, labirintica e piena di possibilita` (finestre, camini). Ci sono prosecuzioni sorprendenti da tutte le parti. Peccato non avere tempo per tutto. I giri di aria sono potenti ed enigmatici. C'e` da analizzare per anni. Adesso fino a -260 i passaggi sono tutti comodi e gli armi sicuri.

Giorgio

13 Agosto

Oggi sono andato alla Lo 1930. Bella la gallerietta che finisce in una saletta dove puo` esserci qualche punto di domanda. Ma, da solo, li' non potevo spostare piu' di tanto. Invece nel pozzetto di ingresso, prima di entrare nel cunicolo, a sinistra c'e` aria che esce da un laminatoio. Ho tolto un po' di pietrisco e si vede un meato che s'addrentra, ma e` presto per dire qualcosa. Comunque aria fotonica!

Sandro

13 Agosto

Dopo l'avventura notturna del falso allarme procurato da Conan, la sveglia e` in ritardo. Quindi siamo operativi alle 10: obiettivo e` rilevare alcuni pozzetti a Viva le Donne sopra Utopia.

I primi pozzetti da rivedere sono sotto il P16 dopo il Norbert Casteret, ma ricollegano subito con gli ambienti sopra Utopia.

Appena sopra il P16 Corvo arrampica qualche metro e si infila in un meandro che non sembra rilevato e che sfocia il un pozzo non sceso ... In quella zona dovrebbe esserci il ramo visto e rilevato da Antonio e Luana anni fa' e che dovrebbe terminare su un camino. Insomma qualcosa non quadra. Quindi iniziamo a rilevare il meandro, carino a dire il vero, e scendiamo alcuni pozzi piuttosto belli e ampi, fino a trovare ... capisaldi!

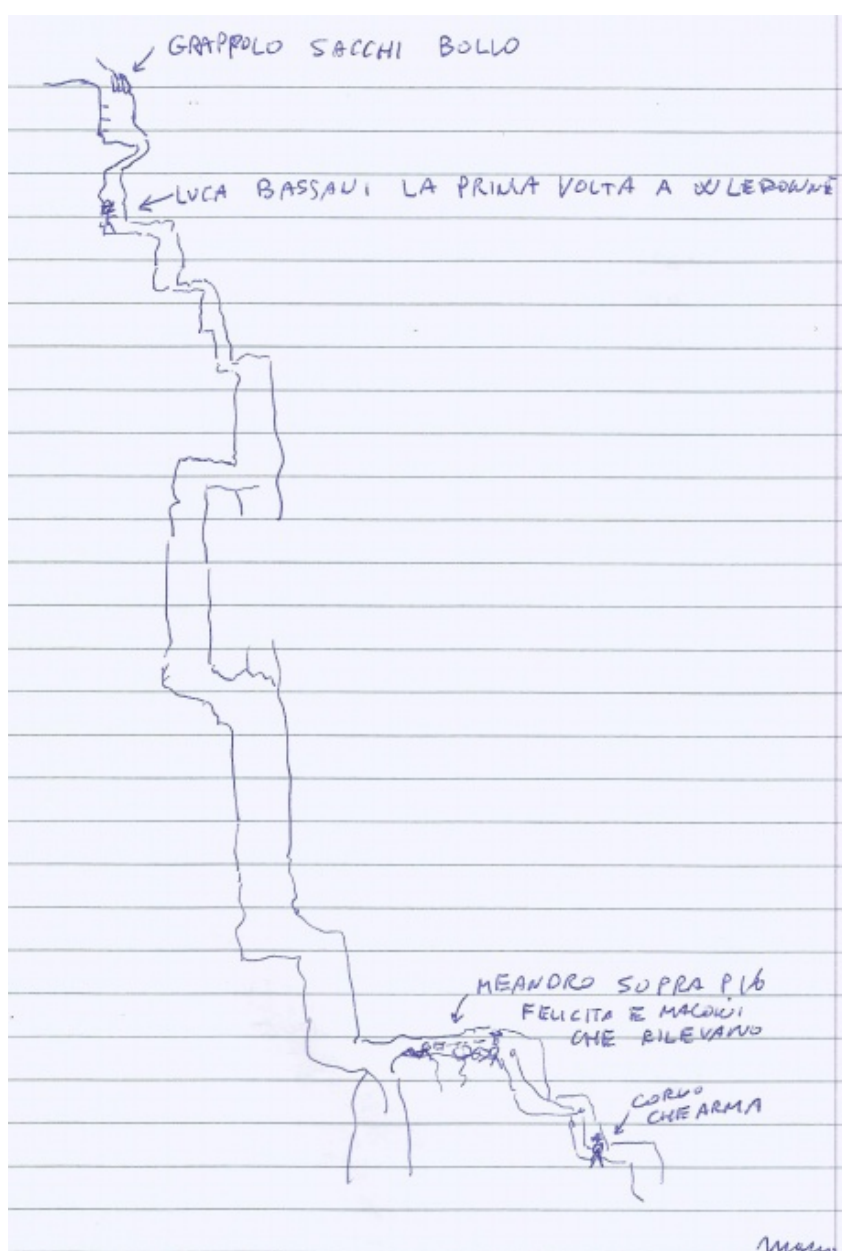
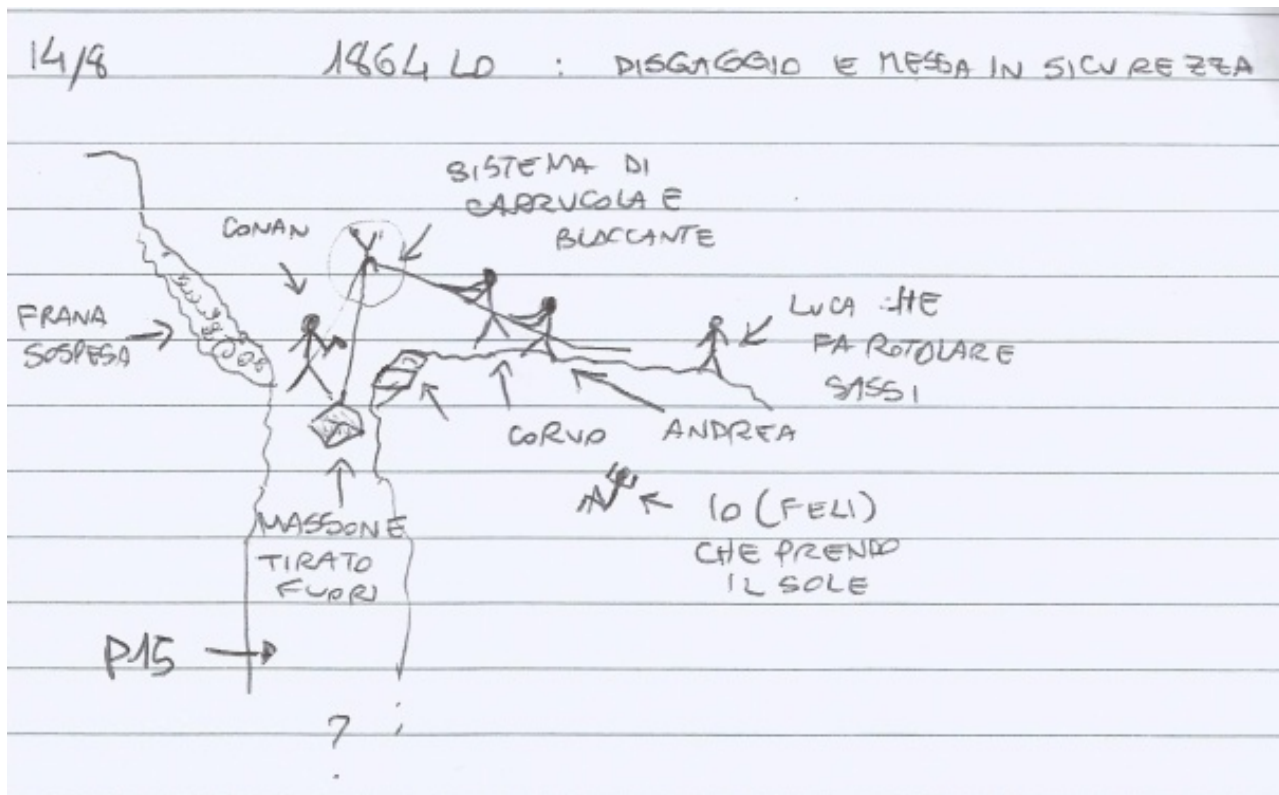
Ben presto ad Andrea viene il sospetto di essere stato proprio lui a farli, riconoscendo la calligrafia e la tonalita` della vernice usata ... Solo che non si ricordava dove fossimo sbucati! Forse a I Ching ? Boh !! Alla fine non ho capito. Vedremo da Compass con che grotta abbiamo rigiuntato!

In uscita abbiamo portato fuori "macro plastiche" e corde, cordini, pedali, una carrucola abbandonata, constatando la pessima qualita` di alcune corde, che abbiamo sostituito in un paio di punti.

In uscita un bellissimo tramonto ...

Felicita

Aggiornamento in diretta! Guardando i dati del rilievo e il disegno della sezione di WID ci siamo accorti che il ramo di Antonio e Luana altro non e` che l'ultimo tratto in cui c'erano i capisaldi! In sostanza abbiamo chiuso un anello, niente riguinzione con I Ching! E che cavolo, perdono colpi il Giovane Maconi e Corvo :-) !

Felicita

14 Agosto

Revisione 1817

Armo il primo saltino che finisce su neve. Mi seguono i Bassani (Conan e Luca). Nel frattempo scavo il passaggio nella neve per il prossimo saltino. Scendo mentre i due escono. Altro scavo nella neve e scendo ancora, tra uno scavo e l'altro, fino a che finisce la corda.

La grotta scende ancora un poco fra neve e roccia. Risalgo. Mi raggiunge Andrea a cui lascio la felice conclusione dell'esplorazione e il disarmo.

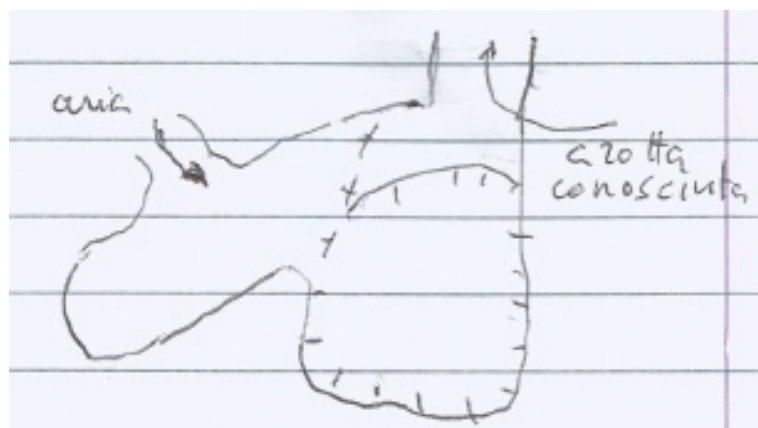
Adesso arriva a -55.

Marco

14 Agosto

Tornato alla Lo 1930 e proseguito lo spostamento sassi dal punto a sinistra. Allargato a sufficienza per infilare la testa, vedo un vano (1 - 1.5 m) dove a destra c'e` un varco dal quale viene l'aria. In esso infilo un ramo che si ferma dopo circa un metro.

Questo e` tutto quel che posso fare. Per entrare meglio occorre rimuovere un masso a fianco dell'ingresso che pero' scatenerebbe la discesa del detrito a monte!

Sandro

15 Agosto

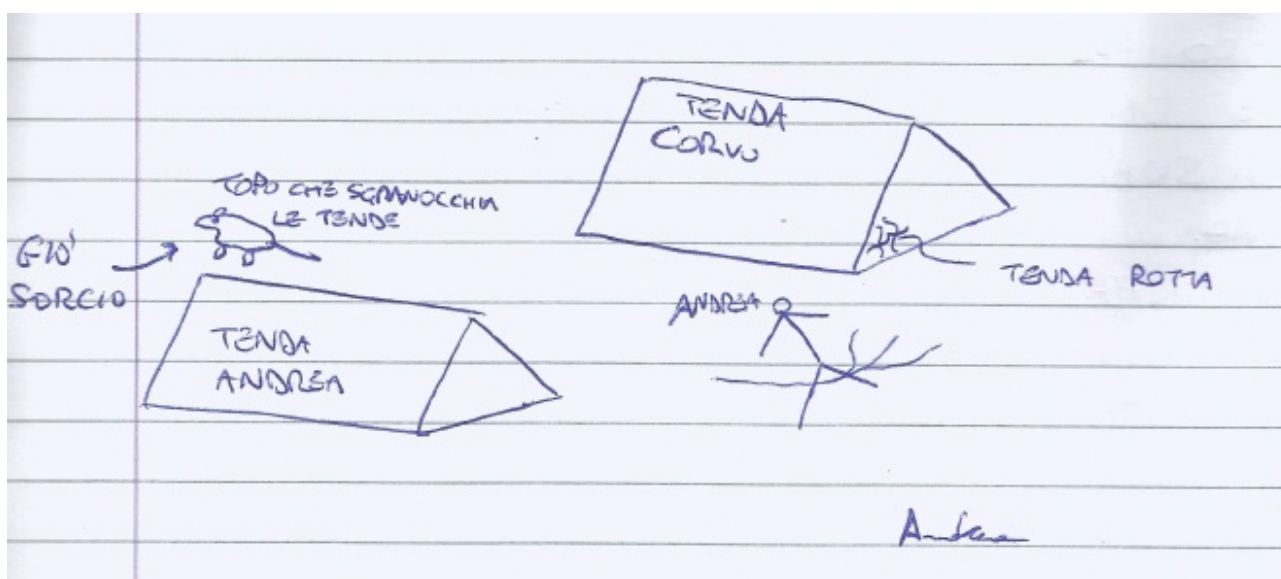
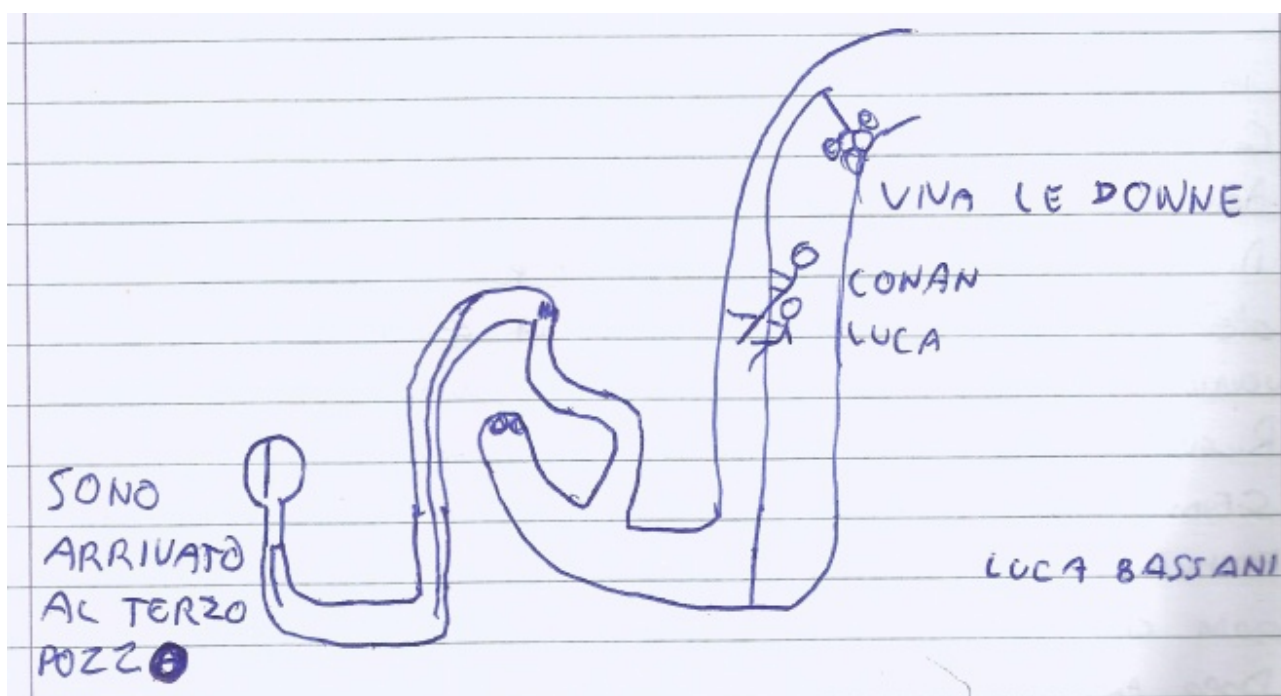
Nella Lo 1671 visto cunicolo a -3 lungo la parete di sinistra ma chiude dopo meno di un metro. del resto e` probabile che finisca (sia allineato) col pozzo sotto che e` proprio li' a fianco (direzione cunicolo 30 gradi)

Sandro

15 Agosto

Dopo circa 10 anni torno nelle grotte della Grigna. Oggi giretto molto leggero, due ore, a Le Bambine Crescono. Ho sceso insieme a Lele i primi pozzi fino a poco prima del P110 (ci mancavano un P5 e un P12). Abbiamo recuperato il trapano e poi subito fuori per un giretto in esterna.

Bella giornata.

Simona

15 Agosto

Con Corvo e Felicita revisionata la 1803, Pozzo Grande.

Armo e velocemente entriamo nella finestra laterale. Disgaggiamo un po' e scendiamo i due pozzetti, scoprendo che c'e` meno neve e ricollega in maniera comoda alla base del nevaio. Smartelliamo un po' e Corvo scende un altro P4, poi stringe.

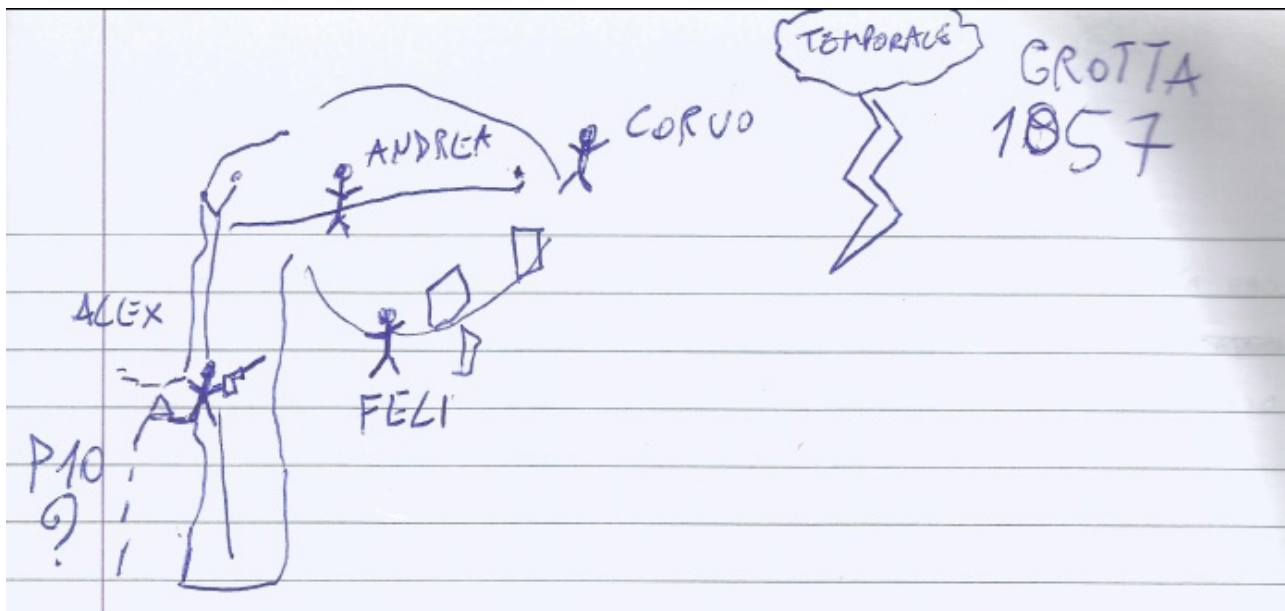
Rileviamo anche una sala laterale su pozzo..

Scendiamo poi il pozzo principale arrivando al fondo a -40 m, fermi su ghiaccio. Sopra il pozzo c'e` un finestrone e una corda che sale. Non ce la sentiamo di salire e usciamo.

Dopo andiamo alla 1767 che termina a -20 m su neve.

Infine ci dedichiamo alla 5110 e capiamo probabilmente dove va la via della grotta, ma e` irraggiungibile perche' e` calata la neve.

Prima di scendere proviamo a spostare qualche sasso in una dolina, ma senza successo.

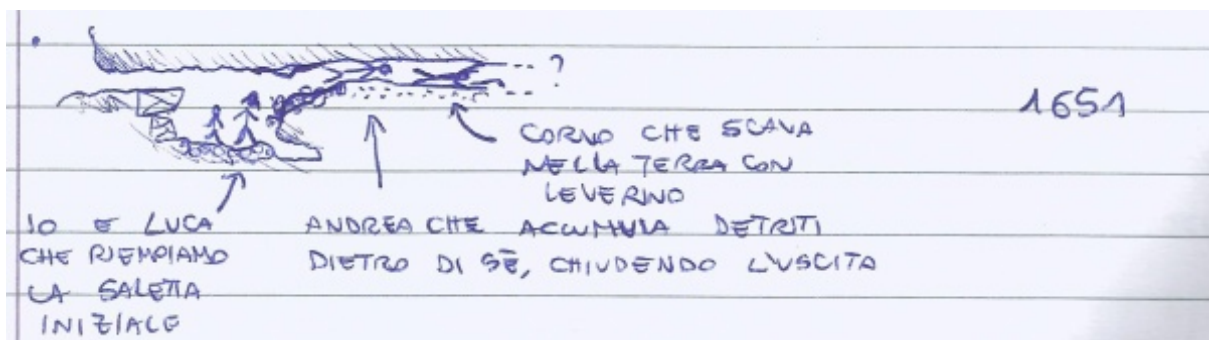
Andrea

16 Agosto

Oggio giornata soft prima della punta alle Spade di domani. Siamo io, Andrea, Corvo, Alex, Conan, Simona e Luca. Direzione Bregai a rivedere alcune grotte.

Nella 1610 Lo Conan si ricordava un meandro da disostruire, ma, dalla rapida revisione non sembrava molto valida. Gia' che era armata, Luca si e` allenato su corda su un difficile armo di Alex.

Dopo molto insistere, Andrea ha convinto Corvo a scavare un cunicolo arieggiato della 1651 Lo. Io e Luca li seguiamo e aiutiamo nelle operazioni di scavo, ma dopo tanta terra e sassi non si e` risolto molto. E` interessante pero', perche' l'aria e` da ingresso alto e per ora la grotta e` orizzontale. Prima o poi intercettera` dei pozzi ...

Rimasi io, Andrea e Corvo [e Alex], tra nubi minacciose ci dirigiamo alla 1657 Lo per disostruire un meandrino che da' su un pozzo, ma con scarsi risultati, anche per i tuoni che preannunciano temporale. Ce ne andiamo di fretta, raggiungendo il Bogani prima di un breve acquazzone.

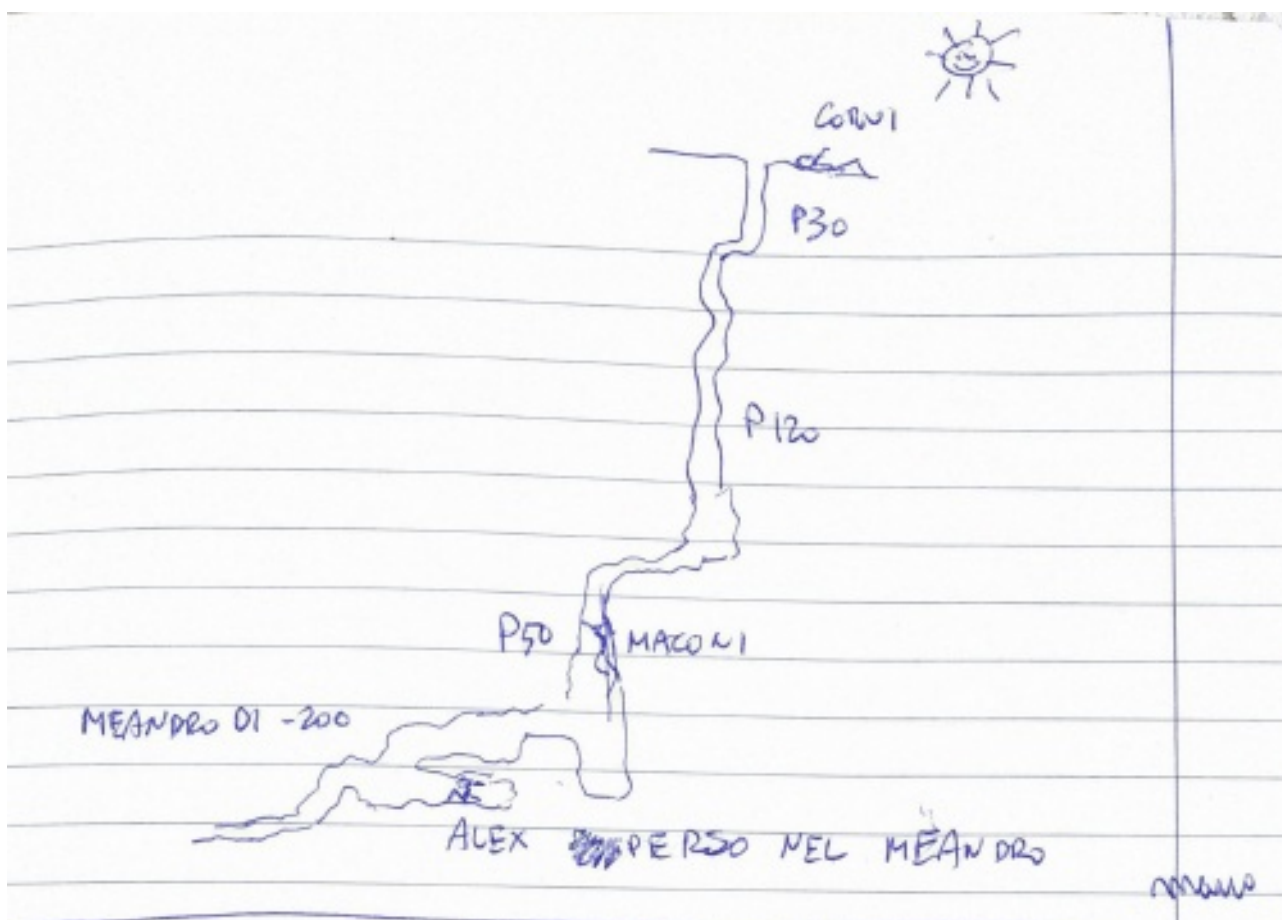
Felicita

17 Agosto
Oggi Spade.

Marco

17 Agosto
Ieri sono saliti a Viva le Donne Marco Rossato ed un suo amico valdostano. Raggiungono il gruppo internazionale gia` presente: il duo Bollo e donna, un friulano, un trentino e tre ungheresi (un quarto ungherese e` uscito subito il primo giorno, dopo essersi bevuto l'acquavite al posto dell'acqua).

Alex conta di entrare a Viva nel fine settimana.

P.S. Il trentino (Mauro) e` venuto solo a riprendersi il suo sacco.

Marco

18 Agosto
Spade.

Sceso P50, P15, meandro stretto e fangoso ... Prosegue.

Andrea

18 Agosto
Impressioni postpunta alle Spade:

- volevo vedere le gallerie freatiche nuove, invece ho preso un gran freddo

- tanto fango, ma e` da apprezzare il lavoro di paletta di Corvo nel cunicolo alla base del P80 nel tentativo di rendere meno fangosa la progressione

- il fondo prosegue in forra (siamo fermi a -840 m circa) con addirittura due scelte su come procedere: strettoia a

livello del torrente, da passare senza imbrago (e casco) per qualche metro, oppure gallerietta fangosa in cui e` verosimile lo smerdamento, ma percorribile tranquillamente ... Ai futuri esploratori la scelta

- non so se ci tornero' !

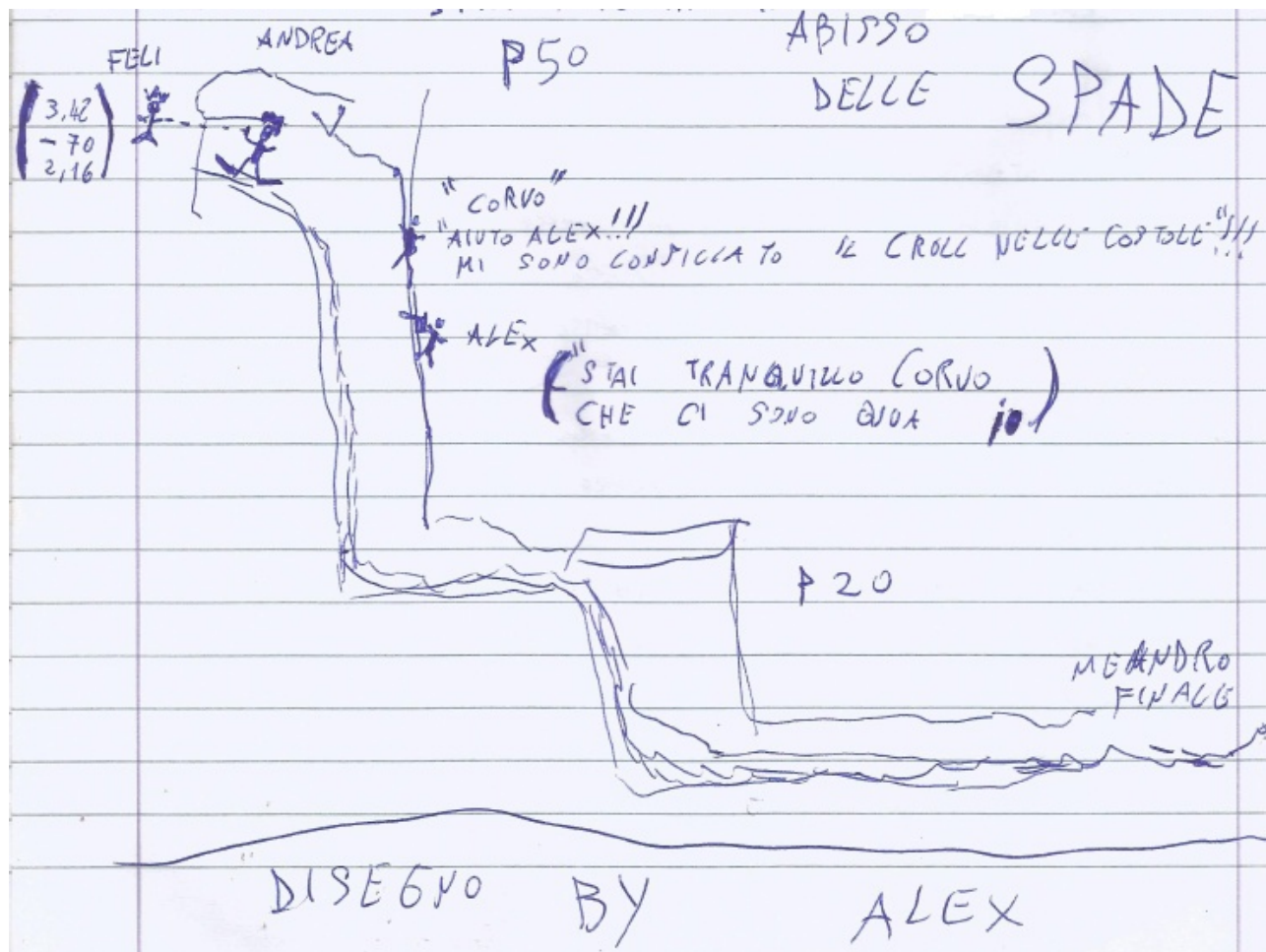
- scendendo, sul nuovo P50 Corvo ha avuto un piccolo incidente con il croll: piegandosi gli si e` conficcato nello stomaco/costole e ci ha fatto preoccupare perche` pensava di non riuscire a risalire ... nel senso che avrebbe fatto fatica. Niente di piu` falso! E` uscito alla velocita` della luce, abbandonando Alex nel meandro di -200 m dove si e` "perso" e ha dovuto aspettare Andrea per trovare la strada giusta. Comunque e` facile perdersi. Andrebbe segnalata meglio la via giusta. Come se niente fosse, una volta usciti e riposati in tenda, Corvo a meta` pomeriggio lascia il campo non senza esser stato visitato da Gio' Sorcio, che gli ha rosicchiato cuscino e tappetino.

- sopra il P80 ho fotografato una bestiolina di 2 mm con antenne ...

In sostanza, l'Abisso delle Spade e` il quarto abisso piu` profondo di Lombardia! E molto probabilmente superera` in fretta anche il Pozzo nel Dito ...

Felicita

Volevo precisare che non mi ero perso. Stavo aspettando Andrea.

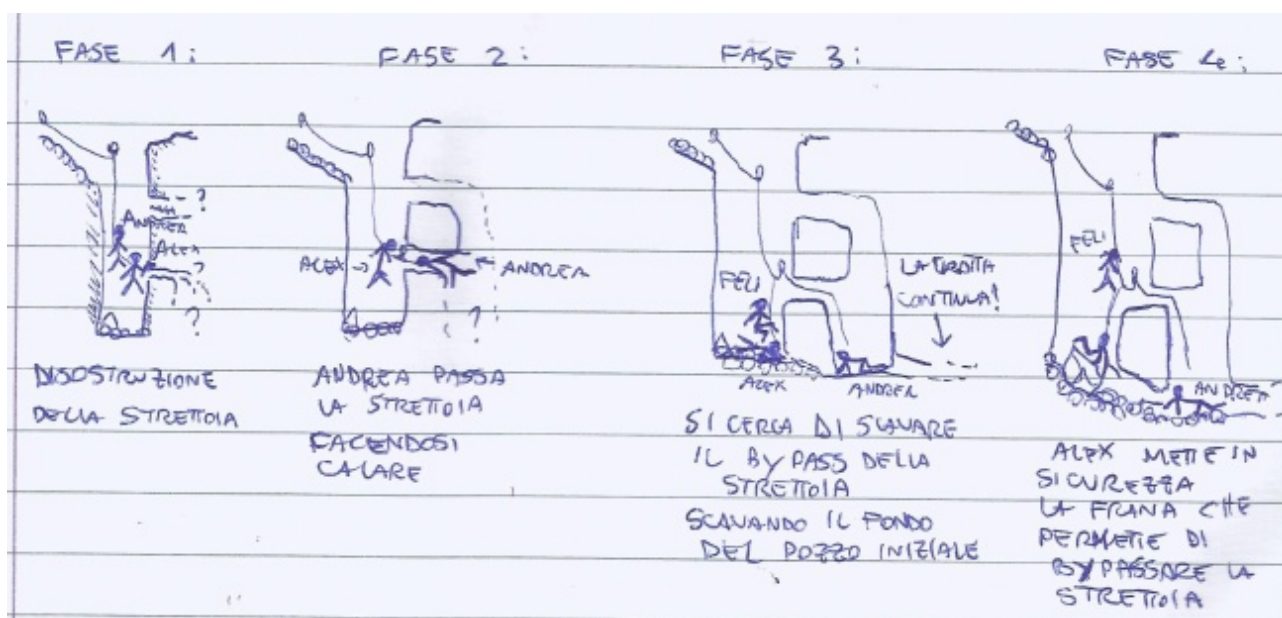
Alex

20 Agosto

Oggi venerdi` ultimo mio giorno di campo sono andato a WID incontro ai speleoefficaci e non solo. Li ho incontrati al Salto dell'Orda dove c'erano delle lesioni paurose su vari tiri. Riuscito a prendere la corda che avevo all'ingresso l'ho riarmato tutto a nuovo. Ciao Alex.

Magica Grigna!!!

Alex

20 Agosto, Venerdi`
Ieri Andrea, Alex ed io ci siamo dedicati alla 1657 Lo.

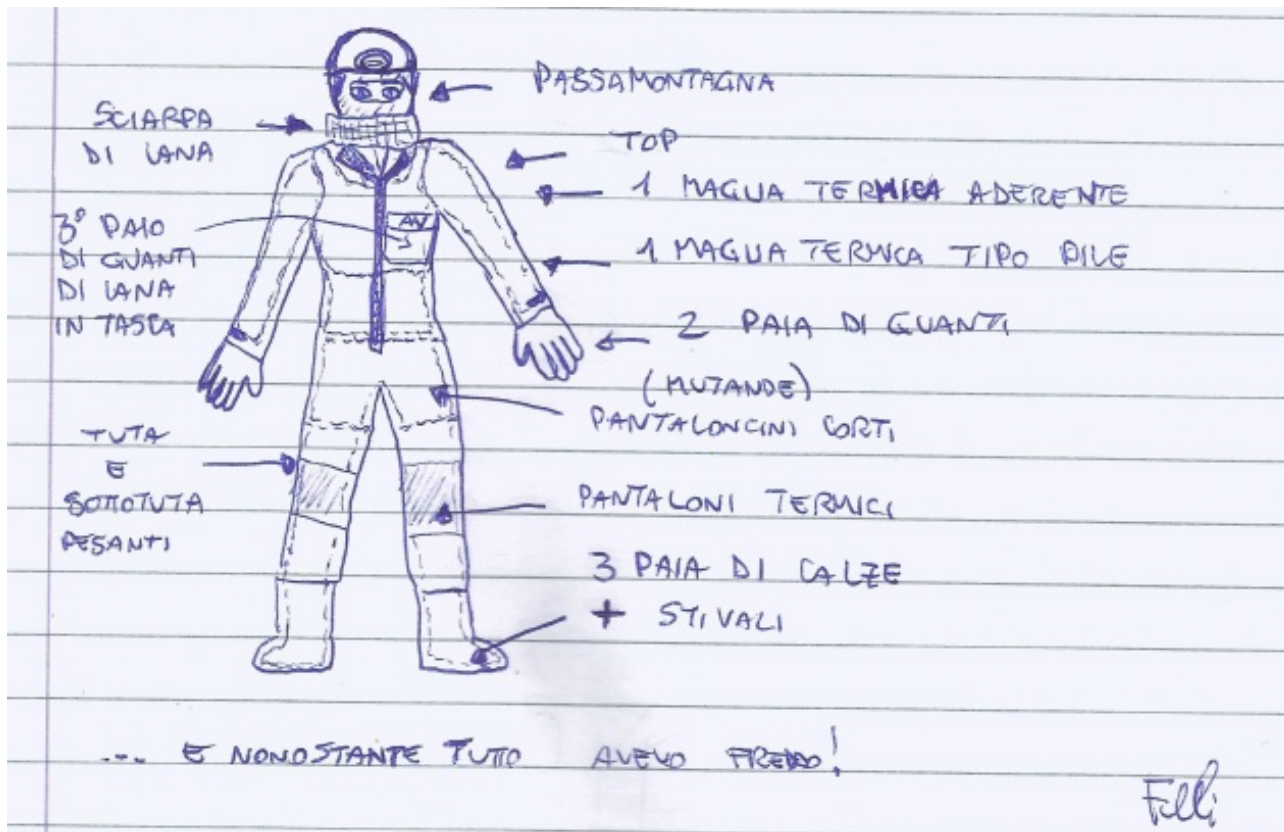
Ecco le fasi esplorative:

Una volta passata la strettoia in frana, abbiamo esplorato nuovi ambienti: da un lato un pozzo franoso con condottini freatici toppi alla sommita`, e un secondo pozzetto alla base, sceso per tutta la profondita` di 15 m da Alex, dopo aver messo un fix inutile, oltre che troppo basso. Dall'altro lato dei condottini freatici in parte da scavare ancora, visti dai due ragazzi.

Felicita

20 Agosto
Frigobox (1640 Lo)

Abbigliamento minimo per entrare a Frigobox! Modella: Feli

... e nonostante tutto avevo freddo!

Felicita

In sostanza abbiamo rilevato circa 100 m di condottini freatici intercalati a passaggi in frana paurosi a partire da -20 m dall'ingresso. In alcuni punti ci sarebbe da scavare in frana e in "limo sabbioso" (cioe` fango ...), ma con vento gelido in faccia. Ai posteri la gioia di trovare le prosecuzioni!

E qui finisce in Campo 2021!

Felicita e Andrea